

Rilanciate le modalità di finanziamento: 20 mln per integrazioni Formazienda e enti territoriali

Per la formazione nuove risorse

Invito per avvisi congiunti con regioni e province autonome

Ein *Gazzetta Ufficiale* l'Invito all'acquisizione di manifestazioni d'interesse a partecipare all'emanazione di un avviso congiunto tra il fondo Formazienda e le regioni italiane, e tra il fondo e le province autonome di Trento e di Bolzano. Si tratta, da parte del fondo, di perseguire gli obiettivi contenuti nell'iniziativa faro n. 1, Integrazione di risorse finanziarie in una logica virtuosa, a sua volta delineata nel piano strategico Formazienda 2020. Come si evince dal titolo, si tratta di integrare le risorse del fondo con quelle di altri enti. Ne abbiamo parlato con il direttore di Formazienda, Rossella Spada, che ci ha illustrato l'Invito e i suoi obiettivi.

Domanda. Come nasce l'idea di invitare regioni e province autonome a emanare, insieme al fondo, un avviso congiunto con cui finanziare percorsi formativi?

Risposta. L'idea è nata dopo aver portato a termine la gestione dei due avvisi integrati tra fondo e regione Lombardia e averne constatato gli ottimi risultati. Lo stanziamento da parte di differenti canali di finanziamento ha consentito,

infatti, di coinvolgere una platea di destinatari maggiore rispetto a quelle finanziabili solo dal fondo, intervenendo su tutte le figure presenti in un'azienda. Così, mentre le risorse regionali sono andate a finanziare i percorsi formativi per gli imprenditori e gli amministratori, oltre ai servizi di consulenza e alle analisi di settore, le risorse del fondo hanno finanziato, sempre nella stessa azienda, i percorsi formativi per i lavoratori. Insomma, un intervento organico su tutto il sistema aziendale.

D. A quanto ammontano le risorse stanziate?

R. Il fondo stanziava 10 milioni di euro per finanziare percorsi formativi destinati ai dipendenti delle imprese. Le regioni e le province autonome interessate possono stanziarne altrettanti per finanziare imprenditori, collaboratori, inoccupati, disoccupati, servizi accessori, ecc. Ciò significa che, procedendo in modo integrato, si potrebbero destinare complessivamente 20 milioni.

D. Entriamo nei dettagli



Rossella Spada,
direttore del Fondo Formazienda

dell'Invito. Quali sono gli obiettivi?

R. L'iniziativa varata dal nostro consiglio di amministrazione ha un intento preciso: promuovere la formazione continua per innalzare il livello di competitività delle imprese e per garantire l'occupabilità dei lavoratori, che vanno coinvolti in percorsi di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione e riconversione delle competenze professionali possedute. Il nostro auspicio

è raccogliere dalle regioni e dalle province l'interesse a intraprendere percorsi congiunti di finanziamento. Una volta ricevuto l'interesse, ci attiveremo per valutare, insieme con ciascuna regione e provincia disponibile, quali siano le caratteristiche dell'avviso da emanare (beneficiari, destinatari, tematiche, modalità formative ammesse, ecc). Come vede, abbiamo fatto nostro e cercato di rendere concreto un atteggiamento virtuoso nell'ambito delle politiche attive del lavoro, in particolare nel campo della

formazione.

D. Dov'è possibile reperire le informazioni?

R. L'Invito è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e ogni informazione relativa all'Avviso congiunto è reperibile sul nostro sito www.formazienda.com insieme al testo completo dell'Invito. Nel testo vengono specificati i requisiti e le modalità di redazione e di presentazione delle eventuali manifestazioni di interesse,

che dovranno pervenire entro le 18.00 del 30 dicembre 2016. Abbiamo lasciato molto tempo a disposizione alle regioni e alle province autonome per valutare una possibile collaborazione con il fondo, anche per poter programmare con gli eventuali partner un'adeguata informazione sull'iniziativa.

D. Come aderisce al fondo Formazienda l'impresa non ancora iscritta?

R. Aderire a Formazienda è semplice e non comporta alcun costo per l'impresa. È sufficiente inserire il codice Form nella denuncia contributiva e retributiva mensile (modello Uniemens). L'adesione, ricordiamo, può essere espressa anche da parte delle aziende agricole (modello Dmag). Il fondo Formazienda accoglie il contributo versato dalle imprese sia per i dipendenti sia per le figure dirigenziali. Per ulteriori informazioni circa le modalità di adesione si può visitare il nostro sito e prendere contatti con i nostri uffici.

Pagina a cura di
FONDO FORMAZIENDA
TEL. 0373 472168
info@formazienda.com
www.formazienda.com

CONFISAL

Risorse valide e obiettivi chiari

Sull'operazione d'integrazione delle risorse lanciata dal fondo Formazienda abbiamo raccolto il commento del segretario generale della confederazione autonoma Confisal, Marco Paolo Nigi.

Domanda. Quali sono i vantaggi, al netto di una certa retorica che imputa alla formazione continua aspettative spesso improprie?

Risposta. Da anni, i sistemi istituzionali della governance nazionale e i media ripetono che la formazione è lo strumento centrale della crescita del paese. Sono tante le risorse erogate per la formazione con l'obiettivo di creare occupazione, come se gli enti di formazione, spesso gli unici beneficiari di



Marco Paolo Nigi,
segretario generale Confisal

queste risorse, fossero l'anticamera del placement. Volendo valutare gli effetti occupazionali della formazione finanziata, difficilmente troveremo indagini e statistiche che misurino la percentuale di occupazione in uscita dai vari corsi. Tantomeno, leggeremo il dato reale in termini di costo/beneficio. La formazione continua, va ricordato, ha due precisi obiettivi: il sostegno al mantenimento del posto di lavoro e la crescita della capacità produttiva dell'azienda. I fondi inter-

professionali non sono ammortizzatori sociali. Sono promotori di politiche attive del lavoro tese a generare stabilità occupazionale e reddituale delle imprese.

D. Ci sta dicendo che le risorse funzionano là dove ci sono chiarezza e pertinenza di obiettivi?

R. Esatto. Sommare una parte delle risorse finanziarie con lo 0,30% a quelle delle regioni è un modo nuovo di ottimizzare gli interventi di sviluppo e crescita del territorio, di incentivare l'adattabilità dei piani aziendali alle politiche sociali e di sostenere i settori produttivi. Se guardiamo alla formazione continua come volano per determinare, a fabbisogni produttivi rilevati,

le reali esigenze di competenze da parte dell'impresa, allora i progetti finanziati con le risorse aggiuntive delle regioni possono diventare buone prassi utili, per esempio, alla formazione degli apprendisti e alla riqualificazione dei lavoratori in mobilità o in uscita per obsolescenza delle competenze. Insomma, con l'integrazione delle risorse si può stabilizzare un'occupazione di qualità e garantire con il successo formativo dei lavoratori quello produttivo delle imprese.

SISTEMA IMPRESA

Un virtuoso sistema paese

La prima delle cinque iniziative faro del Piano strategico per la valorizzazione delle risorse umane Formazienda 2020 è l'integrazione di risorse finanziarie in una logica virtuosa. Ne abbiamo parlato con il presidente di Sistema Impresa Berlino Tazza.

Domanda. Che cosa pensa di questi percorsi di finanziamento congiunti fra fondo Formazienda e regioni italiane - comprese le province autonome di Trento e Bolzano?

Risposta. L'invito all'avviso congiunto fra fondo Formazienda e regioni non solo rappresenta un importante passo avanti per la formazione continua tout court, ma è anche un tassello fondamentale per la costituzione e il rafforzamento del Sistema paese. Intraprendere percorsi di finanziamento congiunti di piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali, delinea una comunità di intenti e un percorso verso cui proseguire, rispettando ovviamente le diverse programmazioni regionali già definite.

D. La diffusione della formazione continua a quali obiettivi

assolve?

R. Obiettivi alti, citati anche in Europa 2020, il documento cui si ispira il Piano strategico per la valorizzazione delle risorse umane nel mercato del lavoro del fondo Formazienda. Con l'intento di trasformare gli stati europei in un'economia intelligente, sostenibile e solidale, il documento presenta alcuni importanti propositi, come l'innalzamento del tasso di occupazione, l'aumento della percentuale dei 30-34enni con istruzione universitaria e la riduzione al di sotto del 10% dei tassi di abbandono scolastico precoce.

D. Quali sono le altre iniziative faro previste dal

Piano strategico per la valorizzazione delle risorse umane Formazienda 2020?

R. Nel documento sono previste anche le seguenti iniziative: l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione fra apprendimento e lavoro, l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, il potenziamento del legame tra azioni di politiche attive e passive e, infine, Restart Italia, ovvero l'innovazione nelle imprese.



Berlino Tazza, presidente
della confederazione
Sistema Impresa